



Camera di Commercio
Asti

FORUM



ARCHITETTURA & VINO ASTI

OPPORTUNITÀ DI UN TERRITORIO

Palazzo Enofila - 8 Marzo 2014 - ore 16

UN CONFRONTO DI IDEE ED UNA
CONDIVISIONE DI PROPOSTE
PER ACCRESCERE LA VISIBILITÀ
DEL TERRITORIO E DEI PRODOTTI
ENOGASTRONOMICI ASTIGIANI.

Curatore

Maria Federica Chiola
Architetto

Moderatore

Vanni Cornero
Giornalista

Il Forum "Architettura & Vino – Asti, opportunità di un territorio" vuole proseguire, come momento di riflessione, il percorso avviato con il convegno "Architettura & Vino" del 13 settembre 2013. L'obiettivo finale è quello di qualificare Asti, a livello nazionale, come polo di elaborazione del linguaggio vino-territorio attraverso iniziative legate ad architettura, arte e design, mentre

l'obiettivo più prossimo è dare alla città ed alla sua provincia maggior visibilità specifica in vista di "Expo 2015".

Si tratta, in altre parole, di aprire un dialogo serrato tra natura e arte, stimolando una nuova percezione del paesaggio delle colline astigiane e monferrine. Un passaggio essenziale per connotare con una cifra più incisiva i prodotti che nascono su questo territorio, avvicinando nuove fasce di appassionati enogastronomia, sensibili al bello oltre che al buono.

Appare chiaro, come dimostrato da esperienze svolte con questo orientamento all'estero o in altre zone di Italia, che un'azione del genere messa a sistema grazie all'opera comune e condivisa di imprese e istituzioni costituisce un "assist" formidabile per accrescere la competitività complessiva del territorio.

Il Forum sarà quindi l'occasione di mettere "in rete" esperienze e proposte, valutazioni e risposte, che si avvertono sempre più necessarie nel panorama di crisi attuale a cui si sovrappone il forte dinamismo dei nostri principali competitors internazionali.

Molte le proposte sul tavolo. Come il recupero delle cantine sociali, che, confermate nel loro ruolo economico vitale per il territorio, possono essere ripensate architettonicamente e trasformate in poli di attrazione per il turismo enogastronomico. Oppure la costituzione, nello storico contenitore dell'Enofila di un "Asti Wine Center" che rappresenti in modo permanente, per qualità ed ampiezza dell'offerta, il distretto dei vini astigiani. Oppure ancora la definizione di simboli comuni che sottolineino una forte identità territoriale, continua pur nella peculiarità delle sue storiche differenti caratteristiche.

Il risultato che uscirà da questo "think tank" sarà il nucleo di un successivo momento di elaborazione, già previsto nel corso della 48^a Douja d'Or, nel prossimo settembre. Un percorso che ha come finalità pratica trasformare il nome di Asti in un marchio dando una forte riconoscibilità internazionale al nostro vino e al nostro territorio coniugando il prodotto al progetto.

Intervengono:

Mario Sacco (presidente Camera di Commercio di Asti), **Maria Teresa Armosino** (presidente ATL Asti), **Silvio Carlevaro** (direttore del GAL Basso Monferrato Astigiano), **Stefano Chiarlo** (presidente Strada del Vino Astesana), **Maria Federica Chiola** (architetto), **Marco Devecchi** (presidente Dottori Agronomi Forestali della provincia di Asti e professore associato

all'Università di Torino), **Piergiorgio Scrimaglio** (presidente Enoteca Regionale di Nizza Monferrato).

Modera il giornalista **Vanni Cornero**.